

Statuto

Associazione sportiva dilettantistica

ELBA EXCURSIONS A.S.D.

1 – Denominazione e sede

E' costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, ai sensi e per gli effetti nel rispetto dell'art. 18 della Costituzione, degli artt. 36 e ss.. Codice Civile, del Dlgs 36/2021 e successive modifiche , nel rispetto della normativa vigente, del Codice civile e della normativa in materia l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata **ELBA EXCURSIONS A.S.D.** (d'ora in poi "*Associazione*"), associazione di promozione di attività sportive dilettantistiche, avente connotazione apolitica, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, con sede legale nel comune di Bologna la quale è rappresentata ed amministrata secondo le disposizione contenute nel presente testo (d'ora in poi lo "*Statuto*") e dagli eventuali Regolamenti (d'ora in poi i "*Regolamenti*") che si rendessero necessari per la gestione delle attività associative. L'Associazione avrà durata illimitata e potrà costituire sezioni distaccate al fine del miglior raggiungimento dei suoi scopi. Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà affiliarsi ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I., nonché a Federazioni Sportive e/o Discipline Sportive Associate riconosciute dal C.O.N.I., Organizzazioni Nazionali e/o Internazionali aventi le sue stesse analoghe finalità, impegnandosi ad accettarne le norme e i regolamenti ed adattando ad essi, laddove necessario e non incompatibile con la Legge della Repubblica Italiana, anche le norme contenute nel presente Statuto.

Il trasferimento della sede legale in altro Comune dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

E' attribuita al Presidente la rappresentanza legale dell'Associazione in conformità all'articolo 7 del Dlgs 36/2021

2 - Scopi e finalità

L'Associazione ha lo scopo di svolgere attività sportiva dilettantistica a favore di associati come pure di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati attraverso l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica.

Per l'attuale specificità dell'Associazione, ma senza che ciò costituisca limitazione alcuna, l'Associazione potrà promuovere:

- l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica;
- Attività subacquee in tutte le sue forme e didattica subacnea;
- Mountain Bike;Cicloturismo,Ciclismo amatoriale;
- Corsa campestre, in montagna, Nordic e Fitwalking, Trail;
- Trekking;
- Sport acquatici quali ad esempio la vela, la nautica, la canoa e più in generale tutte le discipline connesse all'arte marineresca in genere;
- Pesca sportiva;
- Lo sviluppo e la diffusione dell'attività sportiva dilettantistica in riferimento alla pratica degli sport dedicati all'escursionismo a terra, acquatici con o senza mezzi a motore, sia esse in favore dei propri associati che dei soggetti esterni all'Associazione
- L'Associazione in relazione alla disciplina sportiva svolta potrà partecipare a gare, campionati e manifestazioni sportive in genere.
- Lo sviluppo e la diffusione dell'attività sportiva dilettantistica sia essa in favore dei propri associati che dei soggetti esterni all'Associazione in tutti i suoi aspetti così come sopra meglio descritti anche con specifica attività didattico/formativa, con corsi interni di formazione e/o aggiornamento e/o perfezionamento ad ogni livello e senza limitazioni settoriali o di specificità, anche coordinandosi con altre Associazioni e/o Organizzazioni Pubbliche e/o Private aventi analoghe/affini finalità e/o disponibili ad accogliere tra le loro attività lo sviluppo e la promozione sociale;
- L'informazione in favore degli associati e, se del caso e ricorrendone i presupposti, dei non-associati per condividere notizie ed opportunità in merito a progetti, metodi e strategie formative sportive utilizzando ogni mezzo idoneo allo scopo, nessuno escluso, purché non contrario alla Legge, all'Ordine Pubblico ed al Buon Costume

Il sodalizio sportivo potrà svolgere anche attività diverse purché secondarie e strumentali a quelle caratterizzanti le organizzazioni sportive. Le attività diverse sono deliberate dall'organo amministrativo nel rispetto di eventuali linee guida indicate all'assemblea degli associati

Per il raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione potrà avvalersi di ogni strumento e risorsa disponibili purché non contrari alla Legge, Ordine Pubblico e Buon Costume. Senza

che ciò sia limitativo e purché strumentale al raggiungimento delle finalità associative, potranno essere:

- A. realizzati prodotti editoriali e/o multimediali, inclusi i siti internet;
- B. somministrati cibi e bevande, anche di supporto fisiologico, nel rispetto del dettato normativo e di ogni altra norma in materia;
- C. organizzate trasferte, viaggi e/o soggiorni turistici dalla caratterizzazione sportiva, e didattico-formativa;
- D. organizzati corsi, aggiornamenti, stage, incontri, manifestazioni, eventi, gare, campionati, tornei e trofei aperti anche ai non associati purché non contrari alla Legge, all'Ordine Pubblico e/o al Buon Costume;
- E. assegnati premi, diplomi, borse di studio per studenti e cultori delle varie discipline dell'arte e del teatro e delle varie attività svolte dal sodalizio;
- F. svolte attività commerciali strumentali e/o coordinabili con gli scopi associativi, inclusa la vendita, il nolo, l'affitto e la pubblicità;
- G. gestiti impianti e/o immobili nonché specifiche attrezzature tecniche per la pratica sportiva di qualsivoglia natura

Per tutte le attività ed i servizi sportivi che fossero offerti e/o svolti per gli associati e, comunque, per gli aventi diritto, potranno essere loro richiesti contributi a titolo di rimborso spese che saranno preventivamente esplicitati e/o commisurati all'entità dell'attività richiesta e/o comunque prestata. Nel rispetto della finalità non profittevole e non lucrativa dell'Associazione, gli eventuali utili o avanzi di gestione istituzionale maturati a seguito delle attività svolte e residuali successivamente alla copertura delle spese sostenute per fatto organizzativo e/o amministrativo e/o didattico e/o gestionale, inclusi i rimborsi spese agli aventi diritto, non potranno essere divisi o distribuiti, neppure in modo indiretto, tra gli associati e dovranno essere reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento degli scopi associativi o portati ad incremento del patrimonio dell'Associazione.

3 – Funzionamento dell'Associazione – Organi Associativi - Attività volontaria - rimborsi spese – lavoro sportivo

L'Associazione garantisce ai suoi associati la democraticità della struttura e l'uniformità del rapporto associativo e modalità volte ad assicurare l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali, ad eccezione di quelli imposti dalla validità della tessera associativa. Sono altresì garantiti il diritto di voto e l'elettività delle cariche sociali nel pieno rispetto del principio di uguaglianza di tutti gli associati. In ogni caso resta salva, per l'assunzione degli incarichi direttivi e/o rappresentativi, la necessità di avere raggiunto la maggiore età. Per lo

svolgimento sia degli incarichi aventi rilevanza associativa che di ogni altra attività svolta a favore dell'Associazione e/o dei suoi scopi, potranno essere riconosciuti agli associati, agli appartenenti agli Organi Associativi e/o ad eventuali terzi rimborsi da corrispondere, ove possibile, con la presentazione da parte del richiedente di specifici giustificativi e dell'autorizzazione di spesa rilasciata dagli Organi Direttivi.

L'Associazione potrà avvalersi nel rispetto del Dlgs 36/2021 delle prestazioni di lavoratori sportivi, volontari, collaboratori amministrativo-gestionali e altre figure professionali, disciplinandone le caratteristiche principali.

4 - Associati e domanda di ammissione - Diritto di voto - Responsabilità ed obblighi dell'associato

Il numero degli associati è illimitato, pertanto l'Associazione è aperta e disponibile per tutti coloro che ne condividono gli scopi e l'iscrizione al suo interno è automaticamente accreditata se raccolta dal Presidente. La domanda d'iscrizione è anche immediatamente e validamente accolta se recepita da un soggetto diverso dal Presidente, purché esso sia specificamente delegato a ciò dal Presidente con il parere favorevole del Consiglio Direttivo (d'ora in poi "**Consiglio**"). In caso di domanda presentata a soggetto diverso da quelli su descritti, purché esso sia già associato all'Associazione, l'accettazione di essa è subordinata alla valutazione positiva ed alla ratifica operata dal Consiglio. Per lo svolgimento delle attività sportive praticate nella e dall'Associazione, se richiesto dalla Legge e/o per ragioni cautelative connesse all'attività svolta, agli associati potrà essere domandato di presentare la certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva agonistica e non agonistica, rilasciata rispettivamente o da un medico operante un Centro di Medicina Sportiva o da un Medico di Base, ed avente validità di 1 (uno) anno dal rilascio. In ogni caso, e per la corretta applicazione delle condizioni di polizza assicurativa dell'Associazione e degli associati, questi svolgeranno le attività sportive praticate nel suo ambito, sempre e solo con l'autorizzazione che sarà, di volta in volta, e previa richiesta, rilasciata dagli Organi Associativi. Se un associato svolgesse attività sportiva e/o di promozione sociale in modo autonomo e/o senza autorizzazione dell'Associazione, decadrà dalla copertura assicurativa, ferma l'ipotesi della sua esclusione dall'Associazione. Detto associato risponderà in ogni caso a titolo personale dei danni che procurasse a persone e/o cose, decadendo anche dalla garanzia assicurativa RCT e sollevando parimenti l'Associazione da ogni responsabilità civile e penale nei confronti di Terzi.

E' riconosciuto il diritto di voto a tutti gli associati maggiorenni in regola con il versamento del contributo associativo annuale

Agli associati è garantita uniformità di rapporto associativo e modalità volte ad assicurarne l'effettività senza limiti temporali ad eccezione di quelli imposti dalla validità della tessera e

con diritto di voto. Ogni associato ha diritto ad un solo voto. L'associato può farsi rappresentare da altro associato purché con delega scritta. Un associato può rappresentare per delega al massimo 1 (uno) altro associato e per esso deliberare validamente, se lo stesso ha diritto al voto.

Pertanto tutti gli associati hanno diritto:

- all'elettorato attivo e passivo;
- a partecipare alla vita associativa;
- a prendere visione di tutta la documentazione gestionale/contabile/amministrativa dell'Associazione previa richiesta scritta al Consiglio.

Tutti gli associati s'impegnano:

- a partecipare attivamente, direttamente e/o indirettamente al raggiungimento delle finalità sociali;
- ad evitare ogni comportamento che possa causare danno all'Associazione;
- al versamento della quota associativa annuale nell'entità e nei tempi stabiliti dall'Assemblea;
- al versamento di eventuali quote associative straordinarie nell'entità e nei tempi stabiliti dall'Assemblea su sua proposta motivata e/o su proposta motivata del Consiglio Direttivo;
- a conformarsi allo Statuto, per lo svolgimento della vita associativa, e tutte le decisioni, nessuna esclusa, che siano prese dagli Organi Associativi purché queste ultime non siano contrarie alla Legge, all'Ordine Pubblico e al Buon Costume nonché agli stessi Statuto ed eventuali Regolamenti interni.

In merito alla domanda di ammissione del nuovo associato ai sensi, in caso di rigetto, l'interessato che ha proposto la domanda può entro il termine di 60 giorni proporre ricorso chiedendo all'Assemblea che si pronunci sull'istanza relativa alla domanda non accolta.

In caso di minori il tesseramento può essere fatto da un solo genitore. I tesserati minori d'età, che abbiano compiuto i 14 anni, prestano personalmente l'assenso al proprio tesseramento, ovvero sottoscrivono il relativo modulo.

5 – Patrimonio e Proventi

L'Associazione è senza scopo di lucro ed il suo patrimonio è costituito da:

1. le entrate delle quote associative determinate annualmente e dai contributi degli associati a qualsiasi titolo erogati sia in forma ordinaria che straordinaria;
2. dai beni mobili ed immobili acquistati e/o ricevuti sia da soggetti pubblici che privati.

In particolare, ma senza escludere nessun bene presente e/o futuro, fanno parte del patrimonio purché intestate all'Associazione le attrezzature necessarie anche indirettamente allo svolgimento della pratica sportiva, didattico-formativa e di

approfondimento inclusi gli arredi della sede legale e/o degli ambienti ove siano svolte dette attività;

3. i contributi erogabili per Legge e quelli volontari, le sovvenzioni, le liberalità e le donazioni di beni mobili e/o immobili che l'Associazione dovesse ricevere dagli Associati, da altri soggetti Privati, Enti Pubblici, da altre Associazioni Sportive Dilettantistiche, siano questi soggetti tutti sia di Diritto Italiano che Estero, in ragione dello svolgimento della propria attività sportiva;
4. le eventuali sovvenzioni del C.O.N.I. e/o di qualsiasi Ente di Promozione Nazionale;
5. i premi, i trofei ed i riconoscimenti vinti o ricevuti a titolo di partecipazione a gare, tornei, manifestazioni e/o eventi di promozione sociale;
6. ogni altra entrata di cui l'Associazione beneficiasse purché proveniente e/o erogata nel rispetto della normativa attualmente vigente.

6 – Quote associative

Tutti gli associati s'impegnano al versamento della quota associativa annuale nella misura stabilita dall'Assemblea Ordinaria. Gli associati, anche in caso di dimissioni, decadenza o esclusione, non hanno mai diritto a chiedere il rimborso, anche parziale, della quota versata. La qualifica di associato e/o le cariche associative assunte sono intrasmissibili a Terzi e non sono rivalutabili, salvo diversa disposizione di legge. L'Assemblea, direttamente e/o su proposta motivata del Consiglio, può deliberare il versamento di quote o contributi straordinari che saranno imputati al patrimonio dell'Associazione. Il versamento dei contributi straordinari è assoggettato agli stessi obblighi previsti per la quota annuale di associazione e l'Assemblea deve indicarne preliminarmente e approvarne le modalità ed i tempi di erogazione.

7 - Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato con Assemblea Straordinaria deliberata da una maggioranza dei $\frac{3}{4}$ degli associati, senza possibilità di deroga

Atteso lo scioglimento o qualunque altra causa di estinzione, l'Assemblea Straordinaria, nella sessione deliberativa, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori anche, se dal caso, esterni all'Associazione, indicandoli con la maggioranza di cui sopra. Il patrimonio finanziario ed i beni residuanti dalla liquidazione resasi necessaria per coprire le passività, spese e rimborsi, saranno devoluti ad altra Associazione Sportiva Dilettantistica con finalità analoghe.

8 – Decadenza dalla carica di associato

La qualifica di associato si perde per recesso con proprie dimissioni o per provvedimento disciplinare di esclusione.

Il mancato pagamento della quota associativa è causa di esclusione dell'Associato.

Tutte le decisioni in ordine all'esclusione e/o sospensione della qualifica di associato sono prese dall'Assemblea degli associati. L'Associato può fare valere i propri diritti ed esprimere le proprie ragioni nell'Assemblea degli Associati per la richiesta di riammissione alla qualifica di Associato.

9 – Organi Associativi

Gli Organi associativi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di controllo, laddove eletto;
- Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive

10 – L'Assemblea generale degli associati

E il massimo organo deliberativo dell'Associazione e ad essa sono demandate tutte le decisioni concernenti l'attività necessaria per il conseguimento delle finalità associative. Le funzioni deliberative sono esercitabili dall'Assemblea solo se compatibili con le maggioranze numeriche e di voto richieste per la validità delle delibere. Al termine di ogni Assemblea, deve essere steso il verbale della stessa, da riportare sul Libro Verbali delle Assemblee. Il Verbale deve sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominati per l'Assemblea.

In generale l'Assemblea, sia essa Ordinaria che Straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione. In caso di sua assenza o impedimento, sarà presieduta da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un segretario.

Il Presidente, come moderatore, dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'eventuale ordine delle votazioni.

In ogni convocazione devono essere definiti, dal soggetto o dall'Organo che ha richiesto e/o ha effettuato la convocazione, la data, il luogo e l'ora dell'Assemblea nonché l'Ordine del Giorno con gli argomenti in delibera, elencati per punti. La convocazione dell'Assemblea, ordinaria o straordinaria, deve avvenire con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni dalla data fissata per la riunione, mediante, affissione dell'avviso di convocazione presso i locali dell'Associazione, ed attraverso uno dei seguenti mezzi : invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;

- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla perdita della qualità di socio e sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nel rispetto del principio di democraticità e uguaglianza l'Assemblea degli associati può essere convocata da una minoranza rappresentata almeno da 1/3 degli associati

11 - Il Presidente

E' persona fisica e di maggiore età eletta dall'Assemblea, ha la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione e resta in carica 4 (quattro) anni. Ha i seguenti diritti ed obblighi:

- a) può avviare iniziative in favore dell'Associazione e/o effettuare le convocazioni dell'Assemblea;
- b) può nominare il Vice-Presidente, sentito il parere preliminare degli altri membri del Consiglio;
- c) ha un diritto personale di spesa riconosciuto purché gli esborsi siano documentati e per l'attività in favore dell'Associazione. Il limite di spesa viene deliberato ogni anno dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio;
- d) ha l'obbligo di informazione gli associati per ciò che sia di interesse per l'Associazione e di coadiuvare il Consiglio nell'amministrazione e gestione dell'Associazione.
- e) partecipa con il Tesoriere alla redazione del progetto di rendiconto da far approvare al prima al Consiglio e, successivamente, all'Assemblea.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 (trenta) giorni dalla decisione.

Il presidente ha facoltà di dimettersi attraverso lettera da consegnare al Consiglio Direttivo in qualsiasi momento senza obbligo di motivazioni

Le dimissioni del Presidente hanno effetto immediato. In questo caso il Vice Presidente assume il ruolo interinale di Presidente.

Il presidente non avrà alcuna responsabilità diretta o indiretta su eventi successivi alla data di dimissione

12 – Il Consiglio Direttivo

E' organo plurisoggettivo ed è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, comunque sempre in numero dispari che sono: il Presidente; il Vice-Presidente; il Segretario (che può assumere le funzioni di Tesoriere), il Tesoriere, il Consigliere aggiunto. La carica del Segretario e del Tesoriere può far capo al medesimo consigliere. In via ordinaria il Consiglio opera per 4 (quattro) anni dalla sua elezione ed ogni suo membro resta in carica fino a che è in carica il Consiglio o fino alla scadenza del suo specifico mandato o fino alla sua revoca o dimissioni. Alla scadenza del proprio mandato, ogni membro del Consiglio è rieleggibile, purché in possesso dei requisiti di eleggibilità al momento della sua candidatura.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente che ne fissa anche l'ordine del giorno. Le riunioni del Consiglio nonché le eventuali deliberazioni, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario

nominato per la stessa. Il libro contenente i verbali redatti deve essere custodito dal Segretario e messo a disposizione di tutti gli associati.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nei casi previsti dallo Statuto e dal Regolamento Interno. Resta in carica fino a che è in carica il Consiglio o fino alla sua eventuale revoca e/o dimissioni. Assume il ruolo interinale di Presidente nei casi espressamente previsti dallo Statuto. Il Segretario cura la gestione documentale dell'attività associativa e custodisce i libri associativi, occupandosi anche della gestione amministrativa dell'Associazione (a titolo meramente esemplificativo compilazione e presentazione documentazione amministrativa presso la Pubblica Amministrazione). Il Tesoriere ha l'incarico dell'aggiornamento amministrativo-contabile, rappresentando la situazione finanziaria attraverso la compilazione corretta ed aggiornata del libro di cassa, nonché mediante la predisposizione di tutta la documentazione contabile che, ora per allora si rendesse necessaria, e comunque prevista dalla legge.

In ottemperanza al Dlgs 36/2021, agli Amministratori e/o ai componenti del Consiglio Direttivo, incluso il Presidente, è fatto divieto ricoprire qualsiasi carica in altre società, associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

13 – Anno sociale, obbligo di redazione del progetto di rendiconto annuale

L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Annualmente il Presidente, con l'ausilio del Tesoriere, deve effettuare la redazione del rendiconto economico da sottoporre all'approvazione del Consiglio e, successivamente, ovvero entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, all'approvazione finale dell'Assemblea. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti degli associati. La responsabilità della corretta compilazione del rendiconto annuale è condivisa parimenti tra il Presidente ed il Tesoriere.

14 – Decadenza dalle cariche degli Organi Associativi

I titolari/componenti degli Organi Associativi decadono:

1. per dimissioni scritte via mail;
2. per revoca, che interviene se non esplichino più l'attività inerente la loro carica o se siano intervenuti gravi motivi personali e/o associativi che l'abbiano resa non più perseguibile. La revoca è deliberata dall'Assemblea, sentito il titolare/componente per la quale è proposta.

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, si procederà alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di

consigliere, a condizione che abbia riportato almeno la metà dei voti conseguiti dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio Direttivo proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile, in occasione della quale si procederà alla elezione dei consiglieri mancanti, che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o cessazione dalla carica, anche non contemporanea, della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto unitamente al Presidente e quindi dovrà essere convocata entro 90 (novanta) giorni l'Assemblea Straordinaria per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo compreso il Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.

In caso di impedimento temporaneo del Presidente di durata non superiore ad un (1) un anno, lo stesso sarà sostituito dal Vice-Presidente. Nel caso di dimissioni del Presidente, o se l'impedimento è superiore ad un (1) anno, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica e dovrà essere convocata entro 90 (novanta) giorni senza l'Assemblea Straordinaria per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo compreso il Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo in regime di prorogatio.

Le dimissioni del Presidente hanno effetto immediato. In questo caso il Vice Presidente assume il ruolo interinale di Presidente.

15 – Libri Sociali, pubblicità e trasparenza degli atti associativi

L'Associazione deve documentare la propria attività a mezzo tenuta di Libri Sociali e del Libro Cassa. I Libri Sociali sono individuati in: Il libro degli Associati; Il libro dei Verbali delle Assemblee; Il libro dei Verbali del Consiglio Direttivo. Questi Libri sono detenuti ed aggiornati dal Segretario che ha anche l'onere della loro custodia. Il Segretario, con il Presidente, è responsabile per la tutela dei dati personali degli Associati ed insieme sono garanti di tutta la documentazione. Il libro Cassa è detenuto ed aggiornato dal Tesoriere, che ne è responsabile, e deve documentare in modo corretto e veritiero le Entrate e le Uscite dell'Associazione. Tutti i documenti sociali, conservati presso la sede dell'Associazione, devono essere tenuti a disposizione degli associati per la consultazione gravando sul richiedente le eventuali spese per estrarne copia.

16 – Clausola di mediazione

Qualunque contestazione e/o controversia che potesse tra gli associati e tra gli associati e l'Associazione inerente l'interpretazione ed esecuzione del presente Statuto e l'applicazione

dei Regolamenti, sarà oggetto di risoluzione senza formalità di procedura e ad istanza della parte più diligente mediante un tentativo preliminare di conciliazione secondo quanto previsto dal D.lgs.28/2010 e/o successive modifiche;

17 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di Associazionismo Sportivo Dilettantistico e le norme degli artt. 36 e ss. del Codice Civile. Il presente Statuto sostituisce o annulla ogni altro precedente statuto dell'Associazione nonché ogni altra norma regolamentare in contrasto con esso.

